

# I luoghi di culto

In questo percorso conduciamo gli alunni a scoprire i luoghi di culto delle diverse religioni. Partiamo da una chiesa del territorio, poi costruiamo una linea del tempo che descrive i cambiamenti nelle architetture delle chiese cristiane.

di **Laura Marrazzo** 15 dicembre 2020



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere elementi significativi del proprio ambiente di vita.
- Usare le linee del tempo per organizzare temporalmente i fenomeni.
- Individuare semplici relazioni tra il racconto del passato e la realtà presente.



## ATTIVITÀ

1. [Parliamo della Chiesa](#)
2. [I luoghi delle varie religioni](#)
3. [LABORATORIO: La Chiesa nel tempo](#)



## SCHEDE, GALLERY E TESTI | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDA Intervista al parroco](#)
- [GALLERY I luoghi di culto](#)
- [SCHEDA I luoghi delle diverse religioni](#)
- [GALLERY La chiesa nel tempo](#)



## ATTIVITÀ 1

# Parliamo della Chiesa

Mostriamo l'immagine di una chiesa del paese/città per avviare l'attività.

Poniamo le seguenti domande stimolo: "Come si chiama questo edificio? Quanti edifici di questo tipo ci sono in paese/città? Quando si entra in questo tipo di edifici?".

Attiviamo una discussione e registriamo le domande alla lavagna o su un cartellone affinché restino visibili durante tutta l'attività. Spieghiamo che la parola "chiesa" deriva dal greco *ecclesia*, che significa "assemblea", e indica il luogo in cui si raduna per pregare la comunità cristiana.

Se possibile organizziamo un'uscita per intervistare il parroco della chiesa presa in considerazione; in alternativa, se possibile, lo invitiamo in classe. Gli alunni gli sottoporranno le domande della **SCHEMA Intervista al parroco** al fine di conoscere storia e organizzazione di questo luogo di culto.

io+

Classe seconda

STORIA | Scheda

INTERVISTA AL PARROCO

• Poni le domande e scrivi le risposte.

Ho intervistato .....

1. Quando è stata costruita questa chiesa? .....

2. L'edificio ha subito dei cambiamenti nel tempo?  
☐ Sì. ☐ No. ....

3. Se sì, quali? .....

4. Come si chiama la chiesa? Perché? .....

5. A che ora apre la chiesa? .....

6. A che ora chiude la chiesa? .....

7. Quali attività si svolgono in chiesa? .....


8. Quali persone sono impegnate in chiesa oltre al parroco? .....

9. Qual è la differenza fra un giorno feriale e uno festivo? .....

10. Quali sono i momenti in cui c'è più affluenza durante la settimana e durante l'anno? .....

RICONOSCERE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA.

Intervista al  
parroco

 **SCHEMA  
DIDATTICA**

## ATTIVITÀ 2

# I luoghi delle varie religioni

Spieghiamo ai bambini che ogni religione ha il proprio luogo di culto, e che fin dall'antichità gli uomini hanno edificato strutture in onore delle loro divinità, a partire dai complessi megalitici come Stonehenge, in Inghilterra. Attiviamo una discussione, e con la **GALLERY I luoghi di culto** conosciamo i luoghi di culto di alcune religioni.

io+

Classe seconda

STORIA | Gallery

I LUOGHI DI CULTO

Stonehenge

Tempio di Bacco a Baalbek (Libano)

Tempio Akshardham, Nuova Delhi (India)

Tempio buddista, Cambogia

Sinagoga di Firenze

Moschea di Roma

IMMAGINE

Iniziamo con il **tempio**, parola che deriva dal latino e che significa “recinto consacrato”: per le religioni antiche rappresentava la casa della divinità.

Procediamo con la **moschea**, luogo di culto della religione islamica. La parola “moschea” deriva dall’arabo *masgid* e indica lo spazio dove prostrarsi. In ogni moschea c’è uno spazio interno, uno esterno e il minareto, cioè la torre da cui si ricorda il momento della preghiera.



**Moschea di Roma**



**Sinagoga di Firenze**

Concludiamo con la **sinagoga**, luogo di culto della religione ebraica. Sinagoga, termine che deriva dal greco, vuol dire “luogo in cui si sta insieme”: qui infatti i fedeli si riuniscono per la preghiera e la lettura dei testi sacri.

Facciamo osservare che la sinagoga, come la moschea, non deve avere un aspetto monumentale, riconoscibile esternamente, mentre gli interni sono sempre riccamente decorati. Le

decorazioni però non rappresentano mai la divinità.

Consegniamo la **SCHEDA I luoghi delle diverse religioni** per consolidare le conoscenze.

io+

Classe seconda

STORIA | Scheda

I LUOGHI DELLE DIVERSE RELIGIONI

• Collega con una freccia i nomi dei diversi edifici religiosi al loro significato.

TEMPIO

Deriva dal greco e vuol dire "luogo in cui si sta insieme".

MOSCHEA

Deriva dal greco ecclesia e vuol dire "assemblea".

SINAGOGA

Deriva dal latino e significa "recinto consacrato".

CHIESA

Deriva dall'arabo e significa "luogo in cui prostrarsi".

SCHEDA DIDATTICA

Individuare relazioni fra il racconto del passato e il presente.

## LABORATORIO

# La Chiesa nel tempo

## Che cosa serve

Quaderno, matita, colori, gomma, forbici, righello, **TESTO La chiesa nel tempo.**

io+

Classe seconda

STORIA | Testo

LA CHIESA NEL TEMPO

Dal 10° al 13° secolo le chiese sono molto semplici e sobrie. Lo stile architettonico che le caratterizza è il "románico": i muri sono molto spessi e sono fatti di mattoni. Nella facciata sono presenti archi tondeggianti e poche finestre di piccole dimensioni.

Dal 13° fino al 15° secolo le chiese cambiano aspetto: lo stile è il "gotico". Sono molto alte, ricche di guglie, cioè decorazioni a forma di piramide, e statue che slanciano l'edificio verso l'alto. Gli archi sono acuti, cioè "appuntiti", e le finestre sono tante, e tutte con vetrate colorate ricche di immagini.

Dal 15° al 16° secolo nelle facciate compaiono i colonnati; sugli edifici si innalzano grandi cupole: è lo stile "rinascimentale".

Dal 17° fino all'inizio del 18° secolo lo stile predominante è il "barocco". Sulle facciate delle chiese compaiono le linee curve e non sono lasciati spazi vuoti, tutto viene decorato con stucchi e finti marmi.

Le chiese "contemporanee", invece, non sono costruite con uno stile preciso.

La chiesa nel tempo

TESTO

## Come si fa

1. Leggiamo il testo.
2. Cerchiamo immagini delle chiese proposte (possiamo utilizzare la **GALLERY La chiesa nel tempo**).



3. Pieghiamo a metà la pagina del quaderno.
4. Tagliamo l'ala esterna ogni 6 cm fino alla metà pagina.
5. Otteniamo 5 sezioni su cui riportare le informazioni della scheda e un disegno della facciata della chiesa.



## 👁 Osserviamo e valutiamo

L'alunna/o:

- riconosce elementi significativi del proprio ambiente di vita?

- sa individuare le relazioni fra il racconto del passato e la realtà presente?

**Elaborati da raccogliere:** le schede, il materiale prodotto nel laboratorio.